

**Centro Studi
Consiglio Nazionale Ingegneri**

MONITORAGGIO SUI BANDI DI PROGETTAZIONE

**Preliminare analisi giuridica dei bandi anomali
rilevati tra il 7 e il 13 luglio 2014**



(c.r.453.7.II)

Roma, 14 luglio 2014



COMUNE DI CAPACCIO (SA)

Affidamento servizio di direzione lavori per lavori, assistenza al collaudo, coordinatore sicurezza per il recupero patrimonio edilizio – ex macello da adibire ad uffici comunali

Il bando ha ad oggetto l'affidamento, a procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di una pluralità di servizi tecnici per un importo compreso fra 100.000 Euro e la soglia comunitaria di affidamento.

L'ultimo punto dell'art. 17 del bando di gara prevede che il pagamento del corrispettivo in favore del professionista sarà eseguito solo quanto la Regione provvederà *"all'effettivo accreditamento"* delle rate di finanziamento.

La previsione è illegittima.

Occorre premettere che la causa giustificativa del pagamento di un determinato corrispettivo ad un appaltatore è la materiale esecuzione della prestazione; una volta che l'amministrazione abbia usufruito del servizio, essa è obbligata al pagamento di detto corrispettivo. L'art. 92, comma 1 del DLGS 163/2006 prevede la nullità dei patti contrattuali con i quali la p.a. condiziona il pagamento dei compensi per lo svolgimento della progettazione e delle attività tecniche connesse, al conseguimento del finanziamento. La questione è, peraltro, oggetto di dibattito giurisprudenziale (Cass. ordinanza 17/03/2014 n. 6123).

Fra i criteri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 24 del bando) vi è anche quello del ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica.

Il bando non precisa, però, quale sia la soglia limite di ribasso, pur prescritta e richiesta dall'art. 266, comma 2, lett c) n. 1 del DPR 207/2010 chiaramente applicabile al caso di specie.



COMUNE DI MERCOGLIANO (AV)

Appalto integrato per la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'intervento di: "Valorizzazione, riorganizzazione ed integrazione dei percorsi nello spazio urbano attraverso azioni di qualità finalizzate allo sviluppo sostenibile economico e sociale e realizzazione di un polo formativo"

Il bando ha ad oggetto l'affidamento, a procedura aperta e con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di un appalto integrato di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori ex art 53, comma 2, lett b) DLGS 163/2006.

Il corrispettivo previsto per l'attività di progettazione (punti 7 ed 8 del bando) è erroneamente stimato ex L. n. 143/1949 e non ai sensi del DM 143/2013 applicabile *ratione temporis* all'appalto in questione.



ALTRE ANOMALIE

I seguenti bandi, in base alla documentazione disponibile al momento, **non fanno riferimento** ai parametri per la determinazione del corrispettivo da porre a base d'asta indicati nel **D.M. n°143 del 31/10/2013**

Ente appaltante	INCARICO	Scadenza
AGENZIA DEL DEMANIO	Servizio di progettazione definitiva, progettazione esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione per l'immobile denominato "padiglione 14 ex ospedale L. Bonomo", ubicato in Bari, via Giulio Petroni.	6-ott
COMUNE DI ROFRANO	Procedura aperta: servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di collegamento delle reti fognarie al depuratore comunale.	3-set
COMUNE DI EMARESE	Affidamento del servizio di progettazione definitiva, piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione, il piano amianto e la relazione geologica, relativo agli interventi di bonifica e messa in sicurezza delle ex cave e delle discariche di amianto	8-ago

N.B. Tale monitoraggio nasce, su indicazione del CNI, al fine di effettuare un primo screening su tutti i bandi pubblicati aventi ad oggetto l'assegnazione di incarichi per prestazioni di ingegneria. Il monitoraggio si basa sull'analisi della documentazione presente nella Banca dati Infordat che, a volte, può risultare incompleta. Le valutazioni espresse devono, quindi, considerarsi parziali e meramente indicative. L'analisi svolta è finalizzata, in particolare, all'individuazione delle anomalie più frequenti: determinazione errata dell'importo a base d'asta con conseguente errata determinazione della soglia, mancata indicazione del massimo ribasso, richieste illegittime, criteri errati nella valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Per alcuni bandi, inoltre, sempre sulla base della documentazione presente nella Banca dati Infordat, si procede ad una disamina giuridica più dettagliata che mantiene, comunque, una connotazione meramente preliminare.